

# Ontopsicologia, ad Assisi il premio Meneghetti 2011

## A concorrere studiosi da tutto il mondo

**E'** stato promosso e pubblicizzato dalle Università, dai Dipartimenti d'Ateneo e dai Centri di ricerca di tutto il mondo. A concorrere sono stati studiosi - decine - da ogni angolo del pianeta. E' stato conferito ad esito del verdetto di una giuria di caratura internazionale. E' stato aggiudicato in tutte e tre le sezioni ad una 'squadra di numeri uno', nove in totale, italiani, russi, statunitensi e brasiliani, i cui nomi sono stati proclamati il 20 giugno scorso a Ginevra, presso le Nazioni Unite, nell'ambito di un evento organizzato in quella sede dall'A.I.O., l'Associazione internazionale di Ontopsicologia (Ngo special consultative presso il Consiglio economico e sociale dell'Onu).

Ma è proprio qui, nel cuore dell'Umbria, ad Assisi dove - in concomitanza con la giornata inaugurale della Summer University of Ontopsychology annualmente varata dall'A.I.O. - domani si svolgerà la cerimonia conclusiva del "Premio Meneghetti 2011". A conferire personalmente i premi ai vincitori, sarà Ludmilla Verbitskaya, presidente dell'Università statale di S. Pietroburgo, a lungo rettore dell'Ateneo.

Bandito nel dicembre scorso dalla "Fondazione di ricerca scientifica e umanistica Antonio Meneghetti", ripartito in tre sezioni (15mila euro in lizza per

ciascuna delle tre), il Premio aveva come finalità la valorizzazione della "qualità scientifica di uno studio originale nel campo dell'economia, della medicina e della fisica" che avesse "pertinenza con l'ontopsicologia": ovvero, promuovere la conoscenza delle proprie esclusive scoperte e metterle a disposizione di qualunque ambito del sapere, come contributo di umanesimo integrale che l'ontopsicologia si propone di condividere, insieme con i risultati risolutivi della loro applicazione.

Una provocazione culturale tempestivamente raccolta, in Italia, dalle Università romane (La Sapienza, Roma Tre, la Luiss, la Cattolica del Sacro Cuore) e da quella perugina, da quelle milanesi e dai Politecnici di Milano e di Torino, dall'Università di Catania e di Sassari, di Padova e di Pavia e poi ancora Fondazioni (per esempio la Rosselli) e pubbliche amministrazioni di tutto il territorio nazionale, insieme con Atenei dell'intera Germania, svedesi e norvegesi, francesi, svizzeri, belgi, spagnoli e cecoslovacchi, polacchi e lettoni e poi - fuori dai confini europei - negli Stati Uniti e in Canada, in Russia, in Libano e in Brasile.

Analoga l'estrazione delle decine di concorrenti. Ed anche quella dei vincitori (due gli ex equo per la sezione economia, tre sia in quella di medicina sia in

quella di fisica): autentiche autorità mondiali nei rispettivi campi, fianco a fianco a giovani ricercatori, nell'opera dei quali è lecito riporre altrettanta fiducia.

Proposte d'avanguardia, suffragate da dettagliati riscontri clinici in ordine all'accertamento diagnostico, all'efficace terapia e, più in generale, alle "riserve di vitalità" che si nascondono dietro note patologie o dietro a cosiddette "predisposizioni". Nello specifico, per la sezione medicina il premio è andato a Marina Capasso (giovane ricercatrice italiana), al lavoro firmato dai due brasiliani Erico Azevedo (ingegnere elettronico e docente dell'AMFaculdade) e il Ph.D. Roberta Pozza (nefrologo, docente presso l'Università Ucs)



Il manifesto della manifestazione e, nel tondo, il Valle d'Assisi Hotel & Resort

e a quello presentato dal Professor Emerson Fachin Martins (docente presso l'Università di Brasilia).

Nuove frontiere della ricerca sulla trasponenza d'onda, la sua grafica in relazione a scopi definiti, i suoi medium, le sue interre-

lazioni endopsichiche, frontiere convergenti con quelle che la scoperta ontopsicologica del "campo semantico" consente di esplorare: per la fisica il premio è andato, invece, ad un giovane ricercatore dell'Università di Roma Tre, Pier Matteo Barone, ad un altrettanto giovane chimico di Ekaterinburgo, in Russia, Arkady Kudryashov e ad un'autentica autorità su scala mondiale qual è il professor Sheldon Stone. E ancora. Un rivoluzionario concetto di "crisi"

come provocazione storico-esistenziale in positivo e la tecnica dell'intuizione e della creatività nel business di successo come avanzato orizzonte aperto, a supporto di un'economia (e una scienza economica) altrimenti in affanno su scala planetaria: palma d'oro per l'economia al Professor Sergio Ortino (Università di Firenze) e a Soraia Schutel (AMFaculdade).

A valutare i lavori dei concorrenti e a stilare la classifica, un Comitato scientifico presieduto dal professor Antonio Meneghetti e dal vicepresidente professor Abelardo Lobato.

Per tutti, appuntamento domani alle ore 18 al "Valle di Assisi Hotel & Resort" di S. Maria degli Angeli, quando la Summer promossa dall'associazione internazionale e dall'associazione europea di Ontopsicologia aprirà i battenti con l'adesione del presidente della Repubblica e i patrocini della Rappresentanza italiana della Commissione europea, del Senato, del ministero dei beni culturali, della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune ospitante e di quattro Università (la 'Sapienza' di Roma, quella perugina, quella statale di S. Pietroburgo e la brasiliana AMFaculdade).

### I CONCERTI